

COMUNICAZIONE DELLE SUPERFICI AD USO NON ABITATIVO AI FINI DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

(art. 22 Regolamento comunale)

Nuova comunicazione

Variazione precedente comunicazione

ALL'UFFICIO TRIBUTI DEL COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO

Piazza Marconi n. 7

38034 – CEMBRA LISIGNAGO

Fax 0461 682150

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente in _____ cap _____

via _____

nr. _____ Codice fiscale _____ telefono _____

di in qualità di titolare legale rappresentante altro _____

della Ditta, Società, Ente _____

con sede in _____, Via _____ n. _____

P.I./C.F. _____ Cod. Istat dell'attività prevalente denunciata in sede di

dichiarazione Iva _____

COMUNICA

Di occupare, in qualità di :

1. proprietario 2. inquilino 3. usufruttuario 4. altro _____

(nei casi di cui ai punti 2,3,4 indicare il nome del proprietario _____)

le seguenti superfici ubicate in Via _____ N° _____

n. p.ed. _____ Sub. _____ P.m. _____

TIPO USO (magazz. Ufficio, ecc.)	CATEGORIA (DPR 158/99)	DATA INIZIO OCCUPAZIONE	MQ. SUPERFICIE LOCALI	AREE SCOPERTE MQ.	PIANO

Presentata il _____

IL FUNZIONARIO ADDETTO _____

Dichiara ai fini della concessione delle riduzioni tariffarie (art. 15 del Regolamento):

(barrare l'agevolazione spettante)

Tipo di agevolazione

- Utenza non domestica (limitatamente nella quale la produzione di rifiuti organici sia quantitativamente notevole quali ad es. ristoranti, fiorerie, mense) che pratica il compostaggio della frazione organica dei rifiuti solidi urbani mediante composter o altro manufatto simile, dislocato all'interno del territorio comunale in Via/Località _____ impegnandosi ad usarlo con regolarità e costanza per i rifiuti organici prodotti dalla propria utenza ed a consentire l'accesso allo stesso in ogni tempo per eventuali controlli da parte degli incaricati del Comune, consapevole che qualora dal controllo effettuato risultasse il mancato rispetto dell'impegno assunto con la presente dichiarazione, verrà applicata la sanzione amministrativa di Euro 100,00, oltre alla tariffa piena per l'intero anno nel quale la violazione è stata accertata

Dichiara ai fini della sostituzione del Comune (art. 17 del Regolamento):

(barrare l'agevolazione spettante)

Tipo di sostituzione richiesta

- Locali ed aree utilizzate dalle scuole di ogni ordine e grado (dall'asilo nido alle scuole medie) sia pubbliche che equiparate che private;
- Locali e le aree utilizzate da organizzazioni di volontariato costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, alle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo, e simili, purché, in ogni caso, dal relativo statuto risulti l'assenza dello scopo di lucro. In tale categoria agevolata si intendono ricompresi anche gli oratori e gli altri spazi di natura religiosa e non nei quali l'accesso sia libero, dedicato all'educazione ed al gioco e che non siano adibiti a scopo abitativo o produttivo di servizi e/o attività economiche.

ULTERIORI COMUNICAZIONI:

- che i locali precedentemente occupati erano ubicati in Cembra Lisignago in Via _____ n. _____
- che il precedente occupante l'immobile oggetto della presente comunicazione era _____
- Altro _____

Data _____

FIRMA del legale rappresentante e timbro della Ditta

Si allega alla presente comunicazione planimetria delle superfici dei locali.

NORME PER LA COMPILAZIONE

ELENCO ATTIVITA'	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Campeggi, distributori carburanti
3	Stabilimenti balneari
4	Esposizioni, autosaloni, magazzini
5	Alberghi con ristorante
6	Alberghi senza ristorante
7	Case di cura e riposo
8	Uffici, agenzie
9	Banche e istituti di credito, studi professionali
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	Attività industriali con capannoni di produzione
15	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
17	Bar, caffè, pasticceria
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	Discoteche, night club

L'assegnazione di un'utenza a una delle classi di attività previste dalla tabella viene effettuata con riferimento al codice ISTAT dell'attività prevalente denunciato dall'utente in sede di richiesta di attribuzione di partita I.V.A. In mancanza o in caso di erronea attribuzione del codice si fa riferimento all'attività effettivamente svolta. Nel caso di più attività esercitate dal medesimo utente la tariffa applicabile è unica salvo il caso in cui le attività vengano esercitate in distinte unità immobiliari, intendendosi per tali le unità immobiliari iscritte o da iscriversi nel catasto edilizio urbano.

Comunicazioni

Al Comune deve essere presentata apposita comunicazione in caso di:

- a) occupazione originaria, di variazione o cessazione delle superfici dei locali e delle aree;
- b) richieste per ottenimento delle agevolazioni e sostituzioni di cui all'art. 15 ed all'art. 17;
- c) segnalazione della cessazione delle condizioni per beneficiare delle agevolazioni di cui sopra.

1. I soggetti obbligati, **provvedono a consegnare al Comune entro 60 giorni dalla data di inizio**, di variazione degli elementi che determinano la composizione della tariffa o di cessazione, comunicazione redatta su appositi moduli.

Verifiche

Il Comune unitamente all'A.S.I.A. di Lavis esercita l'attività di controllo necessaria per il rispetto degli adempimenti da parte degli utenti.

L'attività di cui al primo comma può essere esercitata anche:

- richiedendo l'esibizione dei contratti di locazione, affitto e scritture private atte ad accertare le date di utilizzo del servizio;
- richiedendo copie di planimetrie catastali o di progetto atte ad accertare le superfici;
- accedendo alle banche dati in possesso del Comune e degli enti erogatori di servizi a rete;
- verificando direttamente gli insediamenti, secondo le modalità previste dal vigente regolamento.

Per le abitazioni l'occupazione si realizza con i presupposti secondo i quali la presenza di arredo/mobiliario e con la presenza di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica o di gas, costituisce presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile.

Per le rimanenti superfici l'occupazione si realizza al momento della disponibilità in capo al soggetto autorizzato per legge alla loro occupazione.

Nel caso in cui si presenti la necessità di verificare all'interno dell'unità immobiliare alcuni elementi rilevanti per il calcolo della tariffa, personale dell'A.S.I.A. di Lavis munito di tesserino di riconoscimento o del Comune, potrà accedere alla proprietà privata previo assenso dell'interessato.

In caso di mancata collaborazione dell'utente od altro impedimento alla rilevazione dell'occupazione, la quantificazione della tariffa può essere effettuata in base a presunzioni semplici aventi i caratteri previsti dall'art. 2729 del Codice Civile, ritenendo, fatta salva la prova contraria, che l'occupazione o la conduzione abbia avuto inizio dal 1 gennaio dell'anno in cui è stata accertata o dell'anno al quale, in base ad elementi precisi e concordanti, può farsi risalire l'inizio dell'occupazione.

Dell'esito delle verifiche effettuate è data comunicazione agli interessati che si intende accettata qualora entro 30 (trenta) giorni non pervengano rilievi al Comune. Nel caso in cui l'utente riscontrasse elementi di discordanza può nello stesso termine, fornire le precisazioni del caso che, se riconosciute fondate, comportano l'annullamento o la rettifica della comunicazione inviata. Il Comune, decorso il termine assegnato, provvede a calcolare nei confronti dei soggetti che non si sono presentati o non hanno dato riscontro o per i quali non si riconoscono fondate le precisazioni fornite, il relativo importo determinato sulla base degli elementi indicati nella comunicazione stessa.

VIOLAZIONI

Nel caso di pagamento parziale o posticipato oltre la scadenza prevista, sono addebitati gli interessi per i giorni di ritardato pagamento, nella misura del tasso legale. Inoltre per ogni sollecito di pagamento l'importo viene maggiorato quale rimborso delle spese amministrative di euro 10,00 oltre alle spese di notifica. L'Ente si avvale di tutte le facoltà previste dall'ordinamento giuridico per la riscossione dei crediti.

In caso di mancata presentazione della comunicazione originaria, di variazione o di perdita del diritto alle agevolazioni entro il termine previsto dal vigente regolamento, si applicano le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Fattispecie	Minimo	Massimo
Tardiva presentazione della denuncia di attivazione dell'utenza	€ 25,00	€ 150,00
Omessa presentazione della denuncia di attivazione dell'utenza da parte delle utenze domestiche	€ 50,00	€ 450,00
Omessa presentazione della denuncia di attivazione dell'utenza da parte delle utenze non domestiche	€ 80,00	€ 500,00
Infedele dichiarazione	€ 50,00	€ 300,00
Omessa comunicazione di variazione degli elementi che determinano la tariffa (agevolazioni, compostaggio, ecc.)	€ 50,00	€ 300,00